



OGGETTO: Avviso di selezione pubblica per la realizzazione di un progetto avente finalità sociali mediante l'affidamento in concessione d'uso a titolo gratuito di un immobile confiscato alla criminalità organizzata per la realizzazione di una casa famiglia per minori.

Premesso che il D. Lgs. n. 159/2011 prevede che i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata siano trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione e che tali enti possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del presidente della repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (sono ammesse altresì le associazioni temporanee di scopo (ATS) e/o associazioni temporanee di impresa (ATI) che dovranno essere costituite entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. I requisiti di ammissione devono essere posseduti da tutti i soggetti facente parte dell' ATS e/o ATI, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni) nonché associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986 n. 349, e successive modificazioni.

Considerato che con decreto di confisca n. 25/04 del 15.03 – 15.06.2005, emesso dal Tribunale di Salerno, terza Sez. Pen., confermato dalla Corte di Appello di Salerno con decreto n. 29/06 in data 04.07.2006, definitivo dal 15.05.2007 ex Sentenza della Corte di Cassazione, sono stati confiscati i beni di seguito identificati:

- con nota n. 24788 del 31.05.2018 e acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 31.05.2018 al n. 20277, è stato definitivamente acquisito al patrimonio indisponibile dell'Ente l'immobile censito al N.C.E.U. del Comune di Angri (SA) al foglio 8, particella 1018, subalterno 5 (unità immobiliare sita al Corso Vittorio Emanuele, n.85, cat. A/2);
- con nota n. 24790 del 31.05.2018 e acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 31.05.2018 al n. 20277, è stato definitivamente acquisito al patrimonio indisponibile dell'Ente l'immobile censito al N.C.E.U. del Comune di Angri (SA) al foglio 8, particella 1018, subalterno 4 (unità immobiliare sita al Corso Vittorio Emanuele, n.85, cat. A/2);
- con nota n. 24792 del 31.05.2018 e acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 31.05.2018 al n. 20277, è stato definitivamente acquisito al patrimonio indisponibile dell'Ente l'immobile censito al N.C.E.U. del Comune di Angri (SA) al foglio 8, particella 1018, subalterno 11 (unità immobiliare sita al Corso Vittorio Emanuele, n.85, cat. C/2).

IL RESPONSABILE U.O.C. PATRIMONIO
E IL RESPONSABILE U.O.C. PROMOZIONE SOCIO CULTURALE

RENDE NOTO





che è indetta una selezione per affidamento in concessione degli immobili sopra individuati a soggetti che siano disponibili ad assumerne la gestione secondo i caratteri tipici di un'impresa sociale e, pertanto, da destinare ad attività proprie di soggetti di cui all'art. 48, comma 3 lett. c), del D.lgs. 159/2011 per la realizzazione di un progetto avente finalità sociali.

La concessione avrà durata di anni 9 (nove) rinnovabile con procedura semplificata:

La selezione per la concessione e l'assegnazione del lotto in oggetto sarà espletata secondo i seguenti criteri:

- a) dell'esperienza posseduta, nonché della struttura e dimensione organizzativa del partecipante alla selezione;
- b) dell'obbligo di dare avvio ai lavori in caso di ristrutturazione e/o avvio del progetto entro tre mesi dalla data di stipulazione della convenzione, a pena di decadenza (motivando in caso contrario il ritardo nell'inizio attività);
- c) dei progetti, con finalità sociali (come previsto dalla legge), allegati alla domanda di assegnazione.

Le domande saranno valutate da una commissione che sarà nominata con successivo provvedimento dopo il termine di presentazione delle istanze di partecipazione, la quale attribuirà i seguenti punteggi:

Esperienza e organizzazione max punti 30

così ripartiti:

- formale possesso, da almeno 6 mesi, di sedi operative presenti sul territorio, max 5 punti
 - sede sul territorio regionale, 1 punto
 - sede sul territorio provinciale, 2 punti
 - sede sul territorio dell'ambito S01-2, 3 punti
 - sede sul territorio comunale, 5 punti
- possesso della certificazione di qualità ISO 9001, 5 punti;
- valutazione della relazione circa la struttura organizzativa dell'ente dalla quale emerga l'idoneità dello stesso relativamente al progetto da realizzare nonché le capacità tecnico/professionali e organizzative coinvolte max 5 punti;
- documentata esperienza operativa nella gestione di progetti per minori (1 punto per ogni progetto) max 5 punti;
- esperienze pregresse con l'amministrazione comunale o con l'ambito territoriale afferente nell'ultimo decennio – (1 punto per anno max 10 anni) max 10 punti;

Progetto max punti 70

così ripartiti:

- innovatività dell'obiettivo progettuale nel suo complesso max 10 punti;
 - valutazione del tipo di progetto da realizzare max 40 punti:
- le progettualità presentate dovranno rispondere alle finalità indicate in oggetto. Tali immobili, date le caratteristiche e la localizzazione nell'area del centro urbano, devono essere destinati ad attività aventi finalità sociali, in particolare per la realizzazione di una casa famiglia per minori, altresì che sia al servizio delle fasce più giovani della comunità e utilizzato quale luogo di incontro socioculturale e, più in generale, di aggregazione in modo da promuovere, attraverso la sua gestione, anche opportunità di lavoro per quanti vivono situazioni di emarginazione e di disagio sociale;
- piano di investimento e durata della concessione (la valutazione terrà in particolare considerazione la capacità di eseguire gli eventuali investimenti nei modi e nei tempi indicati) max 20 punti.





Modalità e termini di presentazione delle domande:

i soggetti indicati nell'art. 48 comma 3 lett. c) del d. lgs. 159/2011 possono partecipare alla procedura di cui trattasi con le seguenti modalità:

un plico contenente:

- 1) la domanda in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante, e redatta, a pena di esclusione, secondo lo schema di cui all' allegato A;
- 2) due distinte buste contenenti la documentazione richiesta ed indicata di seguito.

Il plico con la domanda e le due buste contenenti la documentazione chiesta, chiuso e sigillato, dovrà essere trasmesso al seguente indirizzo:

Comune di Angri (SA) - Piazza Crocifisso n.23 - 84012 Angri (SA) sulla busta dovrà essere riportato oltre al mittente e al destinatario, anche la seguente dicitura: *"Avviso di selezione pubblica per la realizzazione di un progetto avente finalità sociali mediante l'affidamento in concessione d'uso a titolo gratuito di un immobile confiscato alla criminalità organizzata per la realizzazione di una casa famiglia per minori"* e dovrà essere trasmessa secondo le seguenti modalità:

- con raccomandata a/r al seguente indirizzo: **Comune di Angri (SA) - Piazza Crocifisso n.23 - 84012 Angri (SA)**;
- recapitata a mano al Protocollo generale dell'Ente.

Il plico dovrà pervenire, in tutti i casi a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del 1° ottobre 2018.

Non saranno valutate le domande pervenute oltre detto termine e l'ente non assume responsabilità per la dispersione, smarrimento o mancato recapito o disguido o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Documentazione da allegare:

Il plico chiuso e sigillato dovrà contenere, a pena di esclusione, la domanda in carta semplice di cui all' allegato A e una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante del soggetto richiedente, attestante:

1. di avere o di impegnarsi a dotarsi prima dell'inizio del servizio, di un numero di collaboratori atti a garantire la regolare esecuzione del progetto presentato;
2. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge n. 68/99;
3. di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse;
4. di non trovarsi in condizione di incapacità a contrattare con la P.A., di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia (art. 67 del D.Lgs. 159/2011) ed inoltre di non essere sottoposto a provvedimenti penali e misure preventive;
5. l'assenza di condanne e procedimenti giudiziari pendenti per delitti contro la P.A.;
6. di obbligarsi ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
7. che alla selezione indetta con il presente Avviso non concorrono altri organismi aventi con il dichiarante rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 e segg. Del Codice Civile;
8. di possedere la capacità economica, strumentale e tecnica per la regolare esecuzione del progetto presentato;
9. di assumersi l'onere delle spese di manutenzione ordinaria e/o straordinaria dell'immobile ivi





comprese le spese per eventuali lavori di ristrutturazione e messa a norma dell'immobile rispetto all'effettivo utilizzo, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione dei relativi permessi ed autorizzazioni;

10. di assumersi l'onere delle spese relative ad assicurazione per responsabilità civile conseguente allo svolgimento dell'attività svolta;

11. di impegnarsi al rispetto di tutto quanto previsto dal CCNL dei categoria relativamente ai soggetti impegnati nell'attività;

12. di obbligarsi a comunicare costantemente e immediatamente al Comune di Angri (SA) qualsiasi variazione della propria compagine sociale e i nominativi del personale impiegato nel progetto sia stabilmente che occasionalmente;

13. il formale consenso, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/03, al trattamento dei propri dati personali e dei suoi collaboratori, esclusivamente per ogni esigenza della procedura concorsuale e per la stipula dell'atto concessorio;

14. l'obbligo di esporre nei beni concessi una o più targhe di dimensioni cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta rossa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Angri(SA) in alto al centro, e il numero della concessione, anche la seguente dicitura: "Bene, confiscato alla criminalità organizzata, del patrimonio del Comune di Angri (SA)";

Inoltre, il plico, come da disposizioni sotto riportate, dovrà contenere 2 distinte buste chiuse e sigillate riportanti le diciture come di seguito precisate:

Busta n. 1 – chiusa e sigillata riportante la seguente dicitura: documentazione

(a) Atto costitutivo;

(b) Statuto da cui risultino i poteri del legale rappresentante;

(c) Copia fotostatica del codice fiscale e/o partita iva del soggetto richiedente;

(d) Copia fotostatica delle carte d'identità di tutti i soggetti aventi rappresentanza legale;

(e) Dichiarazione a firma del legale rappresentante circa la disponibilità di altri beni immobili comunali con l'indicazione del relativo titolo giuridico (comodato, concessione, locazione ecc.);

(f) Dichiarazione di assenza di contenziosi in merito e della regolarità nel versamento di eventuali canoni;

(g) Bilancio dell'ente / associazione approvato dell'ultimo anno.

N.B. In caso di presentazione di domanda da parte di ATS/ATI si fa presente che "l'allegato A" deve essere compilato da ogni singolo partecipante: le associazioni temporanee dovranno essere costituite, in caso aggiudicazione, entro e non oltre il ventesimo giorno dall'avvenuta concessione.

La carenza/assenza di documentazione è causa di esclusione; eventuali errori formali ma non sostanziali presenti nella stessa potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito e comunicato dalla commissione.

Busta n. 2 – chiusa e sigillata riportante la seguente dicitura: progetto

1. Relazione circa la struttura organizzativa dell'ente dalla quale emerga l'idoneità della stessa relativamente al progetto da realizzare nonché le capacità tecnico/professionali coinvolte;

2. numero di ore di formazione per persona per i propri collaboratori e/o volontari espletate e documentate negli anni 2012/2013;

3. documentata e pluriennale esperienza operativa nella gestione di progetti per i minori;

4. esperienze pregresse con l'amministrazione comunale concedente nell'ultimo decennio o con





l'ambito territoriale S01-2;

5. certificazione di qualità ISO 9001;

6. Progetto di gestione contenente:

la durata del progetto, le attività da svolgersi nello spazio richiesto e le modalità di accesso da parte dell'utenza, le modalità di comunicazione all'esterno, le fasce di utenza, gli orari di apertura del servizio/intervento.

In particolare dovranno chiaramente essere indicati: Obiettivo progettuale; Personale impiegato nello specifico progetto; Valutazione del tipo di progetto in relazione alle attività progettuali da realizzare; Piano di investimento e durata della concessione.

Obblighi del concessionario:

il concessionario sarà tenuto ad utilizzare l'unità immobiliare per le finalità che hanno determinato la concessione e secondo le modalità indicate nel contratto che verrà successivamente stipulato.

Il concessionario dovrà presentare, con cadenza semestrale, un report riepilogativo sull'andamento delle attività svolte per la realizzazione del progetto.

Non verranno prese in considerazione le domande:

- a. che prevedano un utilizzo dell'immobile richiesto come sede del soggetto richiedente;
- b. che prevedano un utilizzo dell'immobile richiesto per finalità diverse da quelle indicate all'art. 48 comma 3 lett. C), d.lgs. 159/2011 o a scopo di lucro;
- c. in presenza di contenziosi o morosità relativi a beni immobili di proprietà dell'amministrazione comunale.

In caso di rinuncia all'unità immobiliare assegnata da parte dell'aggiudicatario, si procederà a favore dei soggetti con scorrimento della graduatoria utile per l'assegnazione.

Responsabile di procedimento ed informazioni:

il Responsabile del procedimento è l'ing. Salvatore De Cola Responsabile U.O.C. Patrimonio.

Angri, 18.07.2018

Il Responsabile U.O.C. PATRIMONIO

Il Responsabile U.O.C. PROMOZIONE SOCIO CULTURALE



Al Comune di Angri
Piazza Crocifisso, n.23
84012 Angri (SA)

Avviso di selezione pubblica per la realizzazione di un progetto avente finalità sociali mediante l'affidamento in concessione d'uso a titolo gratuito di un immobile confiscato alla criminalità organizzata per la realizzazione di una casa famiglia per minori.

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ Prov. _____
il _____ residente in _____
Prov. _____ Via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ in
qualità di legale rappresentante dell'Ente/Associazione _____

CHIEDE

la concessione in uso delle unità immobiliari confiscate alla criminalità organizzata di cui all'avviso del _____ censita al N.C.E.U. del Comune di Angri (SA) al foglio 8, particelle 1018 sub 4, sub 5 e sub 11.





Natura giuridica dell'ente	
Sede legale	Via Città C.F./P.IVA Legale Rappresentante
Sede operativa	Via Città tel. – fax. e-mail indirizzo web
Immobili demaniali già assegnati ad altro titolo	Indirizzo: n. contratto:
Contenziosi con il comune	
Titolo progetto	
Sintesi progetto	





DA INSERIRE NELLA BUSTA N. 1 (chiusa e sigillata) – DOCUMENTAZIONE

- Atto costitutivo
- Statuto da cui risultino i poteri del legale rappresentante.
- Copia fotostatica del Codice fiscale e/o partita IVA del soggetto richiedente.
- Copia fotostatica delle Carte d'identità di tutti gli aventi rappresentanza legale.
- Dichiarazione a firma del Legale Rappresentante circa la disponibilità di altri beni immobili comunali con l'indicazione del relativo titolo giuridico.
- Dichiarazione di assenza di contenziosi con l'Amministrazione e della regolarità nel versamento di eventuali canoni.
- Bilancio dell'Ente / Associazione approvato dell'ultimo anno.

N.B. In caso di presentazione di domanda da parte di ATS/ATI si fa presente che "l'allegato A" deve essere compilato da ogni singolo partecipante: le Associazioni temporanee dovranno essere costituite, in caso aggiudicazione, entro e non oltre 20 giorni dalla avvenuta concessione.

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. 2 (chiusa e sigillata) - PROGETTO

1. Relazione circa la struttura organizzativa dell'ente dalla quale emerge l'idoneità della stessa relativamente al progetto da realizzare nonché le capacità tecnico/professionali coinvolte;
2. numero di ore di formazione per persona per i propri collaboratori e/o volontari espletate e documentate negli anni 2012/2013;
3. documentata e pluriennale esperienza operativa nella gestione di progetti per i minori;
4. esperienze pregresse con l'amministrazione comunale concedente nell'ultimo decennio o con l'ambito territoriale S01-2;
5. certificazione di qualità ISO 9001;
6. Progetto di gestione contenente:

la durata del progetto, le attività da svolgersi nello spazio richiesto e le modalità di accesso da parte dell'utenza, le modalità di comunicazione all'esterno, le fasce di utenza, gli orari di apertura del servizio/intervento.

In particolare dovranno chiaramente essere indicati: Obiettivo progettuale; Personale impiegato nello specifico progetto; Valutazione del tipo di progetto in relazione alle attività progettuali da realizzare; Piano di investimento e durata della concessione.

Data e luogo

Firma del legale rappresentante

N.B. Allegare copia del documento di riconoscimento del dichiarante.

